



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 198 della seduta del 24 Mag. 2021

Oggetto: Percorso di definizione del POR Calabria FESR/FSE plus 2021/2027- atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Presidente F.F. e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) __SPIRLI'__

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (timbro e firma) __NICOLAI__

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma) __MARCHESE__

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale Reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 225803 del 18/5/2021

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la Legge del 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 13/05/1996, n. 7 “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. del 24/06/1999, n. 354 “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.lgs 30/03/2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 12/10/2016, n. 30 “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”;

VISTI

- la proposta di Regolamento del Consiglio (COM (2018) 322 del 2 maggio 2018) che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027, approvato dal Parlamento europeo in data 16/12/2020 e dal Consiglio in data 17/12/2020 ora Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020;
- le proposte di Regolamento presentate dalla Commissione Europea a partire dal 29 maggio 2018, che definiscono le regole per i Fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027, e in particolare:
 - la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (COM(2018) 375 del 29 maggio 2018) recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti;
 - la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (COM (2018) 372 del 29 maggio 2018) relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
 - la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (COM (2018) 382 del 30 maggio 2018) relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- la “Relazione per paese relativa all’Italia 2019 comprensiva dell’esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici”, elaborata dalla Commissione Europea nell’ambito del Semestre europeo 2019, che contiene le priorità di riforma e l’Allegato D – “Orientamenti in materia di investimenti finanziati dalla Politica di coesione 2021- 2027 per l’Italia” che costituisce la base per un dialogo tra l’Italia e i servizi della Commissione in vista della programmazione dei fondi della politica di coesione (FESR e FSE+);

CONSIDERATO che

- il nuovo pacchetto legislativo per la Politica di coesione 2021-2027 propone, sulla base degli Obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi definiti dai Regolamenti, una programmazione articolata in:

- Accordo di partenariato tra la Commissione europea e i singoli Stati Membri – coinvolgendo il partenariato con le competenti Autorità regionali e locali - per selezionare gli obiettivi e tradurli in scelte strategiche a livello nazionale;
- Programmi Operativi (nazionali e/o regionali) per attuare i fondi;

DATO ATTO

- che con DGR n. 136 del 15 Giugno 2020 avente ad oggetto *Atto di indirizzo per l'avvio del percorso di costruzione del Programma Operativo Regionale FESR/FSE Plus per il periodo 2021-2027* si è stabilito, tra l'altro, di

- avviare il percorso di definizione e stesura del Programma Operativo Regionale FESR/FSE Plus relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, con l'obiettivo di definire le strategie per conseguire l'integrazione, in scala regionale, della Politica di coesione europea e delle sue politiche prioritarie, tenendo conto sia della Strategia di Specializzazione Intelligente (*Smart Specialisation Strategy*) sia della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (*SRSvS*);
- procedere, preliminarmente, all'elaborazione di un Documento di indirizzo strategico regionale per la programmazione comunitaria 2021-2027;

- che ai sensi di quanto previsto dalla predetta DGR 136/2020, è stato elaborato il Documento di Indirizzo Strategico (DISR) contenente gli indirizzi strategici regionali già posti al confronto con il partenariato Istituzionale ed economico-sociale nelle giornate del 29 e 30 luglio 2020;

- che con successiva DGR n. 505 del 30 dicembre 2020 la Giunta regionale ha adottato gli indirizzi strategici regionali, contenuti nel DISR allegato alla predetta deliberazione, al fine di procedere alla definizione del Programma Operativo Regionale Calabria FESR/FSE 2021/2027 in un quadro integrato e condiviso di obiettivi strategici; confermando, altresì, che il percorso per l'elaborazione del Programma Operativo Regionale Calabria 2021/2027 sarà condiviso con il partenariato istituzionale e socio-economico regionale, in linea con le previsioni del Codice europeo di condotta del partenariato;

- con successiva DGR n.168 del 03/05/2021 si è proceduto ad integrare e modificare il Documento di Indirizzi Strategici Regionali (DISR) di cui alla DGR n. 505 del 30/12/2020, per come ivi indicato;

VISTI altresì

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;
- la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120 che introduce modifiche ed integra il D.P.R. 357/97 concernente l'applicazione della direttiva 92/43/CEE;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» che recepisce la Direttiva 2001 /42/CE;
- il Regolamento regionale del 4 agosto 2008, n. 3 recante "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";

CONSIDERATO, in particolare, che il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", di recepimento della predetta Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente, prevede la valutazione ambientale di Piani e Programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, con la finalità in generale di assicurare che l'attività

antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e in particolare di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto della elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti Piani e Programmi, assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile, per come previsto all'art. 4 del predetto D.lgs. n. 152/2006;

RITENUTO, per quanto sopra, che il processo di elaborazione del nuovo Programma Operativo Regionale FESR FSE+ 2021-2027, necessita di essere accompagnato dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 6 del d.lgs n. 152/2006 e s.m.i., al fine di garantire che gli effetti ambientali dell'attuazione del programma vengano analizzati preventivamente, nel corso delle fasi della sua elaborazione e prima della sua adozione, tenuto conto dei possibili significativi impatti che il Programma in questione può produrre sull'ambiente, coordinando la predetta valutazione con la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357 del 1997, per come disposto dall'art. 10 del d.lgs. n. 152/2006 e smi, tenuto conto dei possibili effetti sui siti Rete Natura 2000;

DATO ATTO che Regione Calabria ha dato avvio al processo di definizione della "Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile", in attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030 ONU, e che tale Strategia rappresenterà la cornice all'interno della quale dovranno muoversi le politiche regionali nel prossimo futuro;

TENUTO CONTO di quanto previsto dal predetto Regolamento regionale del 4 agosto 2008, n. 3 recante la disciplina delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e in particolare le disposizioni di cui al Capo II (artt. da 20 a 29);

RITENUTO necessario procedere, al fine di dare avvio al processo di Valutazione Ambientale Strategica del POR Calabria FESR/FSE plus 2021 – 2027, coordinato con la Valutazione di Incidenza, alla individuazione dei soggetti coinvolti nella predetta procedura di valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza ai sensi degli artt. 5 e 6 del d.lgs. n. 152/2006 e smi e Regolamento regionale n. 3 del 4/2008 e smi, approvando, altresì, ai fini di quanto sopra indicato, l'allegato documento, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente lo schema illustrativo sintetico delle fasi principali di svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia;

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione del nuovo regolamento regionale di organizzazione delle strutture della Giunta regionale (R.R. n. 3/2019), e sue successive modifiche;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale e il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale e il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale e il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di stabilire che il processo di elaborazione del nuovo Programma Operativo Regionale FESR FSE plus 2021-2027 avviato con le Deliberazioni di Giunta regionale nn. 136 del 15 giugno 2020, 505 del 30 dicembre 2020 e DGR n.168 del 03/05/2021, venga accompagnato dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 6 del d.lgs n. 152/2006 e s.m.i., coordinata con la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357 del 1997, per come disposto dall'art. 10 del d.lgs. n. 152/2006 e smi;
2. di individuare, al fine di dare avvio all'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Programma Operativo:
 - quale Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva della Valutazione di incidenza, il Dirigente Generale del Dipartimento Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria;
 - quale Autorità procedente, il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, cui compete la predisposizione del Programma Operativo, che si avvarrà, per lo svolgimento delle previste attività di elaborazione dei documenti inerenti la procedura VAS e lo studio di incidenza, del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, anche in considerazione delle precedenti esperienze maturate sulla tematica dalla predetta Struttura;
3. di approvare l'allegato documento, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente lo schema illustrativo sintetico delle fasi principali di svolgimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), coordinata con la Valutazione di incidenza, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia;
4. di dare mandato all'Autorità procedente, di concerto con l'Autorità competente, per la successiva individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati da consultare nel corso e ai fini delle predette procedure;
5. di notificare la presente Deliberazione, a cura del Dipartimento proponente, al Dipartimento Tutela dell'Ambiente, al Segretariato generale e al Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
6. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.TO: MONTILLA

IL PRESIDENTE F.F.
F.TO: SPIRLI'



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

dott. Maurizio Nicolai
Dirigente generale

del dipartimento "Programmazione unitaria"

dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta

segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott. Antonino Spirli

Presidente f.f. Giunta Regionale

presidente@pec.regione.calabria.it

dott. Luciano Vigna

Capo di gabinetto

capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Percorso di definizione del POR Calabria FESR/FSE plus 2021/2027 - atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di Valutazione ambientale". Riscontro nota prot. 224283 del 17/05/2021

A riscontro della nota prot. 224283/2021, relativa alla proposta deliberativa "Percorso di definizione del POR Calabria FESR/FSE plus 2021/2027 - atto di indirizzo per l'espletamento della procedura di Valutazione ambientale", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il dirigente generale ed il dirigente di settore del dipartimento proponente attestano che il provvedimento "non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello



DE CELLO
FILIPPO
18.05.2021
08:12:43 UTC

ALLEGATO n. 1

Schema fasi per procedura di Valutazione Ambientale Strategica del POR Calabria FESR/FSE plus 2021-2027

Fase	Fasi di elaborazione del Programma	Fasi del processo di VAS	Tempi
Fase 1: Orientamento	Adozione del Documento di Indirizzo Strategico Regionale (DISR) e avvio elaborazione documento preliminare POR FESR/FSE plus 2021/2027	Elaborazione e redazione del Rapporto Preliminare sul DISR e su eventuale ulteriore documentazione contenente gli orientamenti e le priorità del POR; avvio dello Studio di Incidenza	
Fase 2: Scoping	<p>Avvio consultazione preliminare, a cura dell’Autorità procedente, con l’Autorità competente e gli altri soggetti con competenze ambientali (art. 13, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e art. 23 commi 1e 2 del R. R. n. 3 del 2008 e s.m.i) con messa a disposizione del Rapporto Preliminare, del DISR e dell’eventuale ulteriore documentazione contenente gli orientamenti e le priorità del POR FESR/FSE plus, al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale; ricezione dei contributi e delle osservazioni.</p> <p>I soggetti con competenze ambientali con i quali avviare la consultazione preliminare sono previamente individuati di concerto tra le due Autorità.</p>		L’Autorità procedente e l’Autorità competente verificheranno la possibilità e l’opportunità di riduzione dei tempi relativi alla consultazione preliminare tenendo conto anche dell’adozione di efficaci modalità di comunicazione e informazione in linea con i principi della nuova PA trasparente e digitale.

Fase	Fasi di elaborazione del Programma	Fasi del processo di VAS	Tempi
<p>Fase 3: Elaborazione documenti</p>	<p>Elaborazione della proposta del POR Calabria FESR/FSE plus 2021-2027</p>	<p>Elaborazione del Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica anche sulla base dei contributi della consultazione preliminare; elaborazione dello Studio di Incidenza sui siti della Rete Natura 2000 in funzione delle scelte del Programma; elaborazione del sistema (piano) di monitoraggio</p>	<p>I tempi per l'elaborazione del Rapporto Ambientale saranno correlati alle fasi di avanzamento della stesura del Programma e alla messa a disposizione degli avanzamenti alla struttura deputata alla sua redazione</p> <p>Il RA definitivo e la Sintesi non tecnica, insieme allo studio d'incidenza, saranno completati successivamente alla proposta definitiva del POR Calabria FESR/FSE plus 2021-2027</p>
<p>Fase 4: Adozione</p>	<p>Adozione della proposta del POR Calabria FESR/FSE plus 2021-2027, del Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Valutazione di Incidenza.</p>		

Fase	Fasi di elaborazione del Programma	Fasi del processo di VAS	Tempi
Fase 5: Consultazione	<p>Consultazione: l’Autorità procedente comunica, secondo le modalità concordate con l’Autorità competente, la proposta di Programma, il Rapporto Ambientale e una Sintesi non tecnica dello stesso all’Autorità competente.</p> <p>La proposta di Programma e il Rapporto Ambientale, sono, altresì, messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato (art. 13, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e smi e Art. 23 c. 5 del R.R. n. 3/2008 e smi).</p> <p>Contestualmente alla comunicazione di cui all’art. 23, c.5, l’Autorità procedente cura la pubblicazione di un Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (art.14, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e smi e 24, commi 1 e 2 del R.R. n. 3/2008 e smi).</p> <p>L’Autorità competente e l’Autorità procedente mettono, altresì, a disposizione del pubblico la proposta di Programma, il Rapporto Ambientale mediante il deposito presso i propri uffici e la pubblicazione sul proprio sito web. (art. 14, c. 2 del d.lgs n. 152/2006 e smi e art. 24, c. 2 del R.R. n. 3/2008 e smi).</p> <p>Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, chiunque, presa visione della documentazione pubblicata, può presentare osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi (art.14, comma 3).</p> <p>Raccolta delle osservazioni, dei contributi e dei suggerimenti.</p>		<p>Consultazione che si conclude entro 60 giorni dalla pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria</p>
Fase 6: Valutazione	<p>Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti e risultati della consultazione:</p> <p>l’Autorità competente, in collaborazione con l’Autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie avendo acquisito tutta la documentazione presentata, le osservazioni e i suggerimenti inoltrati dai soggetti consultati e dal pubblico interessato ed esprime il proprio parere motivato (art. 15, comma 1).</p>		<p>Espressione del Parere motivato entro 90 giorni dalla scadenza di tutti i termini di cui all’art. 14, del d.lgs. n. 152/2006 e smi e art. 24 del RR. n. 8/2008</p>
Fase 7: Integrazione e definizione del Programma per l’adozione e l’approvazione	<p>L’Autorità procedente, in collaborazione con l’Autorità competente, provvede, ove necessario, prima della presentazione del POR Calabria FESR/FSE plus 2021-2027 per l’adozione o l’approvazione, alla revisione dello stesso alla luce del parere motivato espresso.</p>		

Fase	Fasi di elaborazione del Programma	Fasi del processo di VAS	Tempi
Fase 8: Approvazione	Decisione: il Programma ed il Rapporto Ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'adozione e/o approvazione del programma (art. 16 del d.lgs. n. 152/2006 e smi e art. 26 del R.R. n. 3/2008 e smi.).		
Fase 9: Informazione sulla decisione	<p>La decisione finale viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, con l'indicazione della sede ove è possibile prendere visione del Programma POR Calabria FESR/FSE plus 2021/2027 adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria.</p> <p>Sono inoltre rese pubbliche, anche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:</p> <p>a) il parere motivato espresso dall'autorità competente;</p> <p>b) una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;</p> <p>c) le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 17 del d.lgs. n. 152/2006 e smi e di cui all'28 del RR n. 3/2008</p>		Pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della decisione e Programma
Fase post approvazione: Attuazione e monitoraggio del Programma	<p>Attuazione e monitoraggio: il monitoraggio ai fini della verifica della integrazione ambientale e del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, è effettuato dall'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente, anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali (Arpacal) e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.</p> <p>Il Programma individua le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio.</p> <p>Le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al programma e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione (art.18 del d.lgs. n. 152/2006 e smi e art. 28 del R.R. n. 3/2008).</p>		